

# Ruggiero Mascellino, dal Brass a Sanremo

**Il personaggio.** Il fisarmonicista e docente palermitano in gara con Tosca con il brano «Il terzo fuochista»

Il compositore e polistrumentista (il suo strumento elettivo è la fisarmonica, ma suona anche il pianoforte, la chitarra, il mandolino, e le percussioni) palermitano Ruggiero Mascellino parteciperà con la cantante Tosca (che da mesi gli è partner nello spettacolo «Romana», struggente e bellissimo omaggio a Gabriella Ferri e alla canzone romana d'autore, già in cartellone per il prossimo 12 aprile al teatro Golden per il Brass Group) al Festival di Sanremo, ormai prossimo. A Sanremo Ruggiero Mascellino e Tosca saranno presenti con la canzone «Il Terzo Fuochista», un loro brano, composto su testo dell'attore Massimo Venturiello.

Per il «prodotto» musicale palermitano sarà

una interessante occasione di essere messo in luce da una vasta platea come quella dello scenario multimediale sanremese. In effetti si tratta di un «viaggio» dal Brass Group - dove Ruggiero Mascellino è docente di Fisarmonica, ma del quale si confessa «figlio» per la sua attività musicale - alla platea «nazional-popolare» della maggiore manifestazione canora italiana. Mascellino, pur essendo anche docente dal 2005 al Conservatorio di Musica «Vincenzo Bellini» di Palermo, dove peraltro, alunno del maestro Marco Betta, si è diplomato in Pianoforte nel 1996, in realtà è proprio nella Scuola Popolare di Musica del Brass Group che le lezioni di fisarmonica del 33enne musicista palermitano sono

ambite dalle possibilità sonore di uno strumento particolare come la fisarmonica che, recentemente, ha trovato impiego spesso in contesti musicali lirici e sinfonici. Tra gli ensemble con i quali Mascellino ha collaborato e collabora ci sono l'Orchestra Jazz Siciliana, il Quartetto Medit, il Quartetto Etno-Jazz, i «Bandaluna», la cantante Aida Satta Flores (con la quale è nato il recente progetto «Aida Banda Flores») e il Trio «OmniArt» con il violinista Massimo Barrale e il contrabbassista Ferdinando Caruso, rispettivamente primo violino e primo contrabbasso dell'Orchestra Sinfonica Siciliana. Numerosi i concerti per sola fisarmonica e fisarmonica e orchestra in importanti manifestazioni e festivals di

musica popolare che in Italia lo hanno visto protagonista. Significative anche gli «ingaggi» da parte di Teatri palermitani quali il Teatro Massimo, il Teatro Libero/Incontroazione e il Teatro Biondo Stabile di Palermo, ed anche dei Teatri di Genova, Padova, Perugia, Catania, Modena e l'«Eliseo» di Roma. Sono queste delle certezze che garantiscono la bravura e la versatilità del musicista palermitano, che pur avendo particolare attenzione per la composizione e l'uso di altri strumenti, è alla fisarmonica che riserva il suo amore, tanto che si riferisce che quando si siede al pianoforte si sente assolutamente «solo» se non ha accanto la sua fisarmonica.

**PIPPO ARDINI**